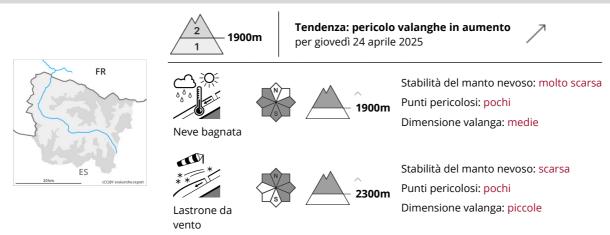




Grado di pericolo 2 - Moderato



La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Neve ventata in alta montagna. Principalmente nelle valli confinanti alla Ribagorçana e ala Pallaresa, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con il rialzo termico diurno, principalmente sui pendii soleggiati ripidi sono ancora previste colate e valanghe umide di piccole e medie dimensioni. Le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie.

I vecchi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Essi si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord ed est. Al confine con la Ribagorça e il Pallars, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. In queste regioni le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate sul manto nevoso. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

In molte regioni il tempo sarà in parte nuvoloso. Il vento sarà, nelle zone in prossimità delle creste, da debole a moderato.

La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà già al mattino. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe umide. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste: Con i vento proveniente da nord ovest da moderato a

Lauegi.report mercoledì 23 aprile 2025

Pubblicato il 22 apr 2025, 17:00:00



forte, ulteriore aumento del pericolo di valanghe asciutte.